

# GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO

29-30 SETTEMBRE 2007

scheda culturale

a cura della Direzione Culturale del FAI

## Chiese della Misericordia e di San Francesco, Lucignano

### Il borgo

Caratteristico borgo medievale, dall'inconfondibile planimetria ellittica, Lucignano sorge su un colle che domina la Val di Chiana. Il primo nucleo abitato sorse probabilmente su un *castrum* romano fondato dal console Licinium e divenne *Lucinianum* dopo la conquista da parte di Lucio Silla nel I sec. a.C. Fino al XIII secolo la sua storia è mal documentata, ma si può verosimilmente ipotizzare che sia stato un libero comune o un piccolo villaggio dipendente dalla curia vescovile aretina. La sua particolare organizzazione urbanistica ha origine attorno al 1200 e risulta compiuta con il XVI secolo: la sommità del colle fu trasformata nel centro del potere politico e religioso con la costruzione della Collegiata e del palazzo Comunale. Per la sua notevole importanza strategica, Lucignano fu a lungo conteso tra le città di Arezzo, Siena, Firenze e Perugia in lotta per il dominio della Valdichiana. Dal 1390 fu conquistato dai senesi, che ultimarono i lavori di fortificazione con il completamento del perimetro murario e le tre porte e la costruzione della Rocca. Nel 1553 fu conquistata da Firenze: il governo dei Medici operò notevoli interventi urbanistici (con particolare attenzione alla citata fortezza) nell'ambito di una più vasta pianificazione difensiva dei domini nell'aretino. Sorsero sulla scia di questi lavori anche il santuario della Madonna delle Querce, attribuito al Vasari (1568), la chiesa della Misericordia (1582) e la Collegiata (1594). L'importanza della fortezza – oggi solo parzialmente visibile – decadde con la stabilità politica del Sei-Settecento. Il borgo si sviluppa funzionalmente fra una "via ricca" (Via Matteotti), luminosa e ampia, dove sorgono i palazzi nobiliari, e una "via povera" (via Roma), dove sono le abitazioni più piccole, caratterizzate da un'edilizia modesta.

### La Chiesa di San Francesco

La chiesa fa parte di un imponente e articolato complesso architettonico che occupa gran parte dello spazio compreso all'interno della prima cinta muraria del paese: contigua all'oratorio del Corpus Domini (a destra), si affaccia verso l'abside sulla torre detta "delle monache", mentre il fianco sinistro è adiacente al monastero il cui ampio e aggraziato chiostro funge da cerniera con il palazzo comunale. La chiesa costituisce uno dei più rilevanti esempi di architettura gotica francescana e, con quella di Cortona, è uno dei primi esempi del passaggio dei francescani dalla fase di mendicanti a una più stabile. La costruzione, iniziata nel 1248, risulta terminata nel 1289. L'esterno è caratterizzato da un paramento con conci in pietra squadrata, mentre la facciata, alta e luminosa, risente dell'influsso della vicina Siena nel rivestimento a corsi grigi e bianchi fatti di travertino e arenaria. Anche il portale, fortemente strombato e sormontato da lunetta e cuspidi appuntite, è di chiara ascendenza senese. Nel 2004 il Chiostro dell'ex Convento di San Francesco è stato votato tra "I Luoghi del Cuore" nel secondo censimento nazionale del FAI.

### L'interno

La chiesa ha la tipica struttura a capanna francescana, diffusa in tutta Europa, che trova a Lucignano un'elegante rielaborazione: qui infatti la navata unica coperta da capriate lignee policrome si conclude con transetto voltato e raccordato alle cappelle absidali da archi a sesto acuto. Tale soluzione, particolarmente scenografica, conferisce alla chiesa maggiore profondità e fa sì che lo

sguardo del visitatore sia "guidato" verso l'altare maggiore. La chiesa, originariamente tutta affrescata, conserva ancora parte dei dipinti realizzati dai celebri Bartolo di Fredi e Taddeo di Bartolo e da altri artisti senesi dei secoli XIV XV. Di particolare suggestione il grande affresco situato sopra il primo altare destro, con il *Trionfo della Morte*, opera di Bartolo di Fredi (1330-1340), caratterizzato da un crudo e drammatico realismo. Sul lato opposto si conservano gli affreschi attribuiti a Taddeo di Bartolo (1362-1422): nella lunetta *San Francesco riceve le stigmate*; al centro la *Madonna con Bambino in trono circondata dagli angeli*; a sinistra *S. Cristoforo* e a destra *S. Giorgio e il drago*. Infine, nella parte terminale, è un grandioso affresco con *l'Adorazione dei magi*. Sull'altare maggiore è collocato il polittico di Luca Tommè (notizie 1355-1389) raffigurante la *Madonna con Bambino e i Santi Pietro, Giovanni Battista, Caterina d'Alessandria, Michele Arcangelo*, dove appare anche il castello di Lucignano. A lato vi è un prezioso crocifisso ligneo del XIV secolo.

### La Chiesa della Misericordia

La chiesa appartiene alla Venerabile Confraternita di Misericordia di Lucignano. Costituiva l'oratorio della compagnia della SS. Annunziata, un tempo chiamata anche Compagnia dei Battenti Neri, dal colore delle cappe indossate dai confratelli. Tale confraternita, secondo la letteratura agiografica, venne fondata nel XV secolo dal Beato Matteo Dini che nel corso di una processione vide alcuni fedeli che si flagellavano per penitenza. Colpito da tale devozione li invitò a riunirsi in confraternita e donò loro la sua casa per poterla trasformare in sede. La chiesa, dalla facciata intonacata, ha navata unica e pianta rettangolare con presbitero rialzato. L'interno è coperto da un'essenziale volta a botte, sulla quale si apre una piccola cupola ellittica. Lateralmente sono disposte due cappelle in pietra serena e quattro colonne. Sulla parete di fondo si trova un pregevole altare maggiore in legno intagliato e dorato datato 1583, sul quale è collocata la grande tavola centrale con la *Natività di Gesù* attribuita al pittore Orazio Porta (fine del XVI secolo). Tra le opere di particolare pregio segnaliamo due statue di terracotta invetriata con la *Madonna Annunciata* e l'*Arcangelo Gabriele*, attribuite alla bottega di Andrea della Robbia (XVI sec.) e poste nella maggiore delle due cappelle. La chiesa contiene anche due pale d'altare raffiguranti l'*Annunciazione*, di Onorio Marinari, e l'*Assunzione della Vergine*, di Alessandro Gherardini. Essendo anche sede della Confraternita della Misericordia, al suo interno sono conservati alcuni oggetti a testimonianza dell'attività da essa svolta negli anni, come un'antica lettiga portaveriti e un'"ambulanza" trainata da cavalli.

Chiesa della Santissima Annunziata o della Misericordia  
Via della Misericordia, 14 - 52046 Lucignano - AR  
Tel. 0575 - 836595  
Chiesa di San Francesco  
Piazza San Francesco - 52046 Lucignano - AR  
Tel. 0575 - 836122